



ESAME DI STATO - A.S. 2018-2019

Classe V sez. C

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO



Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

Coordinatore: Prof.ssa Anna Paone

Dirigente scolastico
Prof. Domenico A. Servello

PREMESSA

Sulla base delle direttive finali ricevute dal Dirigente Scolastico e delle indicazioni contenute nella programmazione didattico - educativa annuale, la coordinatrice ha redatto il Documento Finale in stretta collaborazione con il Consiglio di Classe , in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo CAT, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli " Esami di Stato".

Il presente documento per la Commissione di Esame, elaborato all'unanimità, si sviluppa in due sezioni principali con alcuni allegati. La prima sezione è espressione dell'intero Consiglio di Classe, rende conto della programmazione attuata. La seconda è costituita dalle schede relative ad obiettivi raggiunti, contenuti trattati, metodo e strategia, mezzi e strumenti, forme di verifica e criteri valutativi, applicati in ciascuna disciplina.



SOMMARIO

Sommario

<i>Documento del Consiglio di Classe</i>	1
PREMESSA	2
SOMMARIO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO-	7
FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ	7
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	9
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
ELENCO ALLIEVI e CREDITI SCOLASTICI	11
PROFILO DELLA CLASSE.....	12
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI RAGGIUNTI	16
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	16
OBIETTIVI COGNITIVI	16
VALUTAZIONE	17
VERIFICA	20
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE	20
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	22
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	23
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	24
ALLEGATO n. 1 RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE .	25
ITALIANO	26
STORIA	32

LINGUA INGLESE	36
MATEMATICA.....	40
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	42
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO.....	46
TOPOGRAFIA.....	48
ESTIMO	52
SCIENZE MOTORIE ED ATTIVITA' SPORTIVE.....	55
RELIGIONE.....	58
ALLEGATO n. 2 PROPOSTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE	60
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A.....	61
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B.....	62
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C	63
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	64
GRIGLIA COLLOQUIO	65
ALLEGATO n. 3.....	66
TABELLE E RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (ASL).....	66

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.T. "G. Malafarina" di Soverato, diventato entità giuridica autonoma il 1° Settembre 1987 in seguito ad enucleazione del locale I.T.C., si caratterizza come istituzione tesa verso un continuo e sempre più organico miglioramento.

La sede dell'istituto è collocata in Via Trento e Trieste in una posizione assai favorevole, in quanto è a pochi minuti dalla stazione ferroviaria e dalle fermate di alcune autolinee necessarie al collegamento con il territorio. Secondo quanto sancito dalla normativa vigente in materia, l'Istituto ha predisposto un programma atto a porre in essere misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi e quant'altro. Gli studenti che frequentano i corsi sono in prevalenza maschi (le ragazze sono il 20%) e provengono nella maggior parte dai comuni vicini. Il bacino d'utenza comprende zone diverse: si va da comuni con insediamenti consolidati e problemi legati a quella realtà, a comuni d'insediamento recente ed in espansione, a comuni di recentissima urbanizzazione. La maggior parte degli allievi sono pendolari, provenienti dalle scuole Medie della Fascia Costiera Ionica e dell'entroterra, in gran parte da: Argusto, Badolato, Borgia, Cardinale, Chiaravalle, Cenadi, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca, Monasterace, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, Riace, Santa Caterina, Sant'Andrea, San Sostene, Satriano, Squillace, Staletti, Stilo, Vallefiorita.

La realtà ambientale nella quale vivono i ragazzi non è sempre facile da decodificare e da capire. L'ambiente sociale, economico e culturale da cui provengono per la maggior parte offre pochi stimoli educativi ed è prodigo di esempi negativi, pertanto è di primaria importanza che la Scuola si faccia carico di trasmettere non solo nozioni, ma anche quei valori di cui ogni uomo deve essere portatore. È essenziale educare i giovani al rispetto degli altri e di se stessi, nonché alla conquista della libertà e all'indipendenza di giudizio per far loro trovare una sincera identità personale.

Nel nostro Istituto sono presenti tre diversi indirizzi del comparto tecnico tecnologico:

- ⇒ **Costruzioni, ambiente e territorio;**
- ⇒ **Informatica e telecomunicazioni;**
- ⇒ **Elettronica e elettrotecnica.**

Durante il quinquennio si svolgono attività di stage, scambi culturali e progetti in ambito europeo e nazionale (Piani integrati P.O.N., P.O.R. campi scuola, scuola aperta, , Progetto Erasmus +, patente Europea del Computer) oltre ad attività di

“Educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà; accoglienza dei nuovi iscritti e orientamento universitario; attività teatrali e sportive; incontri e dibattiti su temi di rilevante attualità.

Durante gli anni intermedi si svolgono corsi di recupero (sportello help) in moduli di varia durata, per consentire il saldo del debito formativo, eventualmente riscontrato in alcune discipline. Nell’ultimo anno, invece, vengono organizzati moduli di approfondimento per gli alunni che si preparano ad affrontare l’Esame di Stato.

La dotazione di base dell’Istituto, è costituita dalla Biblioteca, anche se non sempre utilizzata pienamente dagli studenti, dalla Sala Conferenze e dai laboratori di:

- Chimica e Scienze,
- Fisica,
- Matematica,
- Centro Risorse,
- Disegno e Progettazione (CAD),
- Informatica,
- Telecomunicazioni;
- Multimediale,
- Linguistico,
- Topografia,
- Costruzioni e Elettronica.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO-

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi quinquennale il Diploma di perito nell'indirizzo frequentato, valido per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea o di Diploma Universitario, per i Concorsi nella Pubblica Amministrazione, oppure per l'iscrizione all'Albo dei Geometri o per lavorare in aziende private. Per la classe in questione il diploma è di perito in Costruzioni, ambiente e territorio (ex geometra).

La preparazione specifica del diplomato è di livello medio - superiore, quindi comporta la conoscenza, anche se non a livello specialistico, dei linguaggi fondamentali di analisi ed intervento sulla realtà. Al professionista si richiede prevalentemente il possesso di capacità grafico – progettuali, relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio.

La formazione scolastica, integrata da adeguate capacità linguistico - espressive e logico-matematiche è completata dalla conoscenza di elementi fondamentali di Economia e di nozioni giuridiche.

Coerentemente con queste finalità, la preparazione del perito di costruzione ambiente e territorio si può sintetizzare nell'acquisizione delle seguenti conoscenze, capacità e competenze, relativamente ai massimi livelli professionali, culturali ed etici conseguibili da ciascuno studente:

Come professionista è in grado di:

- Progettare, realizzare, trasformare e migliorare opere civili di caratteristiche coerenti con le proprie competenze professionali;
- Operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, nell'assistenza, nella gestione e nella direzione di un cantiere;
- Organizzare e redigere computi metrici, preventivi e consuntivi, tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- Effettuare rilievi utilizzando metodi e tecniche tradizionali, pur conoscendo quelli più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione grafica del territorio;
- Elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;
- Realizzare infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc..), opere di difesa e salvaguardia del territorio, interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;

- Valutare immobili civili e interventi territoriali, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale;
- Effettuare accertamenti e stime catastali; Sul piano culturale il diplomato:
- Sa utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà;
- Sa utilizzare correttamente terminologie e procedimenti appartenenti ai settori specifici appresi;
- Sa osservare fenomeni e contesti con criteri di logica consequenzialità;
- Dimostra attitudine all'autoapprendimento, sa essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove;
- Sa mettere in atto le tecniche di comunicazione più adeguate al momento, all'interlocutore ed alla situazione (anche utilizzando la lingua inglese appresa);
- Sa documentare adeguatamente il proprio lavoro;

Come risultato della formazione etica e civile il diplomato:

- E' disponibile al confronto fra opinioni, situazioni e modelli diversi;
- Sa valorizzare gli apporti della cultura italiana, cogliendoli nella loro evoluzione storica;
- Sa accettare le diversità, riconoscendone il retroterra culturale;
- Sa assumere responsabilità diretta per partecipare alla costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali;
- Sa interagire costruttivamente e con contributi personali nelle discussioni libere o guidate;
- Sa cogliere il valore della legalità ed essere corretto, puntuale e preciso.

A tali complesse finalità mirano con unità di intenti sia i singoli Consigli di Classe, sia gli Organi Collegiali Elettivi, sia le Funzioni Strumentali al PTOF, che vengono nominate dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO					
Orario settimanale delle lezioni DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V° ANNO
	1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Geografia Generale ed Economica	1				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza del lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
TOTALI	33	32	32	32	32

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Ciaccio Francesco	Religione Cattolica	SI	SI	SI
Paone Anna	Lingua E Letteratura Italiana	SI	SI	SI
Paone Anna	Storia	SI	SI	SI
Macrina Santa	Lingua Inglese	SI	SI	SI
Palaia Vincenzo	Matematica	SI	SI	SI
Natali Andrea	Geopedologia Economia Ed Estimo	SI	SI	SI
Sozzi Salvatore	Progettazione Costruzione E Impianti	NO	NO	SI
Clericò Carlo	Topografia	NO	NO	SI
Samà Gerardo	Gestione E Sicurezza Del Cantiere	NO	SI	SI
Anania Assunta	Lab Costruzioni E Topografia	SI	SI	SI
Fristachi M.Maddalena	Scienze Motorie E Sportive	SI	SI	SI
Tassone Francesco	Sostegno	SI	SI	SI

ELENCO ALLIEVI e CREDITI SCOLASTICI

	CANDIDATI	Anno scolastico			CREDITO FORMATIVO	TOTALE CREDITI
		2016/17	2017/18	2018/19		
1	BAVA VINCENZO	8	9			
2	CAMINITI GIULIA	9	11			
3	DELUCA MATTEO	8	9			
4	ESPOSITO PAOLO	10	11			
5	GARIERI NAOMI	8	9			
6	GREGORACE MATTIA	8	9			
7	MARRA MARIAROSARIA	11	12			
8	MARRAPODI MARIA	9	10			
9	MELLACE RITA	9	10			
10	MICELOTTA ELISABETTA M.	10	12			
11	PEZZANO MATTEO	9	10			
12	PISTININZI GIORGIO	8	10			
13	PROCOPIO BARBARA	9	10			
14	RANDAZZO NUNZIO	8	9			
15	ROCCA ANNA	10	11			
16	TOLOTTA FRANCESCO	9	10			



PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. C CAT di codesto istituto all'inizio dell'anno scolastico era composta da 16 allievi; attualmente (poiché una ragazza ha abbandonato gli studi) risulta essere composta da 15 (7 femmine e 8 maschi). Fanno parte sin dal primo anno scolastico dello stesso gruppo 13 allievi mentre 2 (un maschio e una femmina) provengono dal corso serale dello stesso istituto.

In classe è presente un'allieva con disabilità di cui vengono fornite informazioni nel relativo fascicolo.

Le capacità di apprendimento rivelate, fin dall'inizio del percorso scolastico, sono risultate positive per tutti gli allievi, mentre il grado d'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione allo studio sono stati diversificati: più accentuati e responsabili in alcuni, che si sono distinti positivamente; altri, al contrario, hanno sempre avuto bisogno di una costante sollecitazione, di esortazioni e stimoli ad un maggior impegno. E' stato necessario indirizzare alcuni a seguire corsi di recupero al fine di migliorarne il grado di preparazione.

Il profilo culturale della Classe era ed è eterogeneo.

La continuità didattica del corpo Docente, fatta eccezione per le materie: topografia, progettazione costruzione e impianti, gestione e sicurezza del cantiere, ha reso possibile una conoscenza adeguata delle capacità ed attitudini di ciascun allievo e, contemporaneamente, ha offerto una guida opportuna nell'utilizzo completo delle loro potenzialità; là dove, la continuità didattica, non è stata possibile il disorientamento dei ragazzi è stato superato dal team docente con l'adozione di appropriate strategie di insegnamento e con un costante dialogo educativo aperto e trasparente. Questa situazione ha certamente avvantaggiato gli allievi ma solo un gruppo di studenti ha mostrato un sostanziale impegno di studio in classe e a casa, riuscendo a conseguire progressi più che positivi, arricchendo la propria personalità e il proprio grado di preparazione. In particolare solo qualche allievo si è distinto per partecipazione costante e responsabile, conseguendo un alto grado di preparazione mentre altri, pur dotati di capacità, evidenziano superficiali competenze e/o lacune non colmate nel loro grado di preparazione, poiché sono stati poco assidui nella partecipazione in classe, nella frequenza e/o nell'impegno per lo studio domestico, nonostante i continui stimoli.

Come consiglio di classe ci si è impegnati, in questi anni, nel programmare e realizzare esperienze extracurricolari e percorsi interdisciplinari per dare modo ai singoli di confrontarsi e per favorire la formazione di un gruppo coeso, in grado di condividere pienamente progetti di vita, idee e visione delle cose e far acquisire un atteggiamento positivo verso tutte le

discipline e tematiche proposte. Si è, infatti, instaurato un rapporto sereno con i docenti, i quali hanno cercato di seguire un percorso didattico-disciplinare il più aderente possibile alle esigenze degli alunni; si è cercato, inoltre, di assumere un atteggiamento improntato alla spontaneità e alla collaborazione attiva.

Comunque tutti gli alunni nel corso del triennio, hanno dimostrato di possedere un adeguato livello educativo, che ha favorito e facilitato, mediante efficaci lezioni dialogiche ed attività di gruppo, il loro processo di apprendimento culturale e di crescita personale, anche di quelli meno predisposti allo studio.

I piani di lavoro, prefissati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati svolti dai Docenti secondo quanto programmato, apportando integrazioni o modifiche in itinere, al fine di sollecitare nei ragazzi costante interesse e partecipazione attiva, mediante anche continue riflessioni critiche, rivisitazioni e riferimenti a contenuti culturali a loro più vicini. Tutti i Docenti, pur nell'autonomia della loro disciplina, hanno collaborato su alcuni obiettivi comuni e prioritari da far conseguire a tutti gli allievi: il senso di responsabilità, l'invito all'approfondimento culturale, la comprensione dei limiti e delle potenzialità delle conoscenze tecnico-scientifiche, la necessità di acquisire un metodo di studio e un'adeguata competenza linguistica, l'abitudine al pensiero critico, alla solidarietà e all'aiuto reciproco. Pertanto si sono dimostrate molto efficaci le lezioni dialogiche, i lavori di gruppo e di studio, le attività laboratoriali, che hanno creato e potenziato, all'interno della classe, rapporti di collaborazione e fiducia.

Come attività propedeutiche e preparatorie al nuovo esame di stato sono stati spiegati agli alunni i vari punteggi previsti e il sistema per la riconversione numerica del nuovo credito scolastico; sono state illustrate e commentate le nuove modalità per lo svolgimento del colloquio orale; sono state svolte le due simulazioni nazionali della prima e della seconda prova scritta; sono state predisposte e tarate le griglie di correzione sulla base degli indicatori ministeriali.

I prescritti e obbligatori Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ASL) sono stati programmati a livello di istituto e sono stati regolarmente svolti dagli studenti, con le varie modalità previste nel PTOF e in base ad una diversificata ripartizione delle ore nel triennio. In tali attività, gli studenti sono stati sempre seguiti e supportati dal tutor aziendale, dal tutor scolastico individuato dal consiglio di classe e dalle specifiche figure strumentali nominate dal Dirigente scolastico.

Gli alunni sono stati guidati, attraverso esercitazione mirate, alla preparazione per l'esecuzione delle prove INVALSI di italiano matematica inglese.

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato a varie iniziative nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Tali attività, organicamente inserite nel percorso scolastico e realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF e/o proposte dal Consiglio di classe, insieme ad altre iniziative complementari e integrative, hanno contribuito alla loro formazione come uomini, cittadini e futuri professionisti consapevoli, autonomi e responsabili.

Gli allievi hanno partecipato attivamente a diverse attività loro proposte durante gli anni di corso che hanno contribuito alla loro formazione umana e professionale:

- a) **Uscite** didattiche, **visite** guidate, **viaggi** d'istruzione;
- b) **Dibattiti ed attività di approfondimento all'educazione** sulla Salute, Stradale, alla Legalità, alla Cittadinanza attiva e Europea, all'Emigrazione ieri ed oggi, al rispetto per l'Ambiente, al disagio giovanile, alle dipendenze, bullismo, diversità di genere e violenza sulla donna;
- c) **Conferenze, visite guidate sull'Orientamento in uscita, stage sull'Alternanza Scuola-Lavoro**; "Servizi integrati per l'apprendistato" e sulle opportunità d'impiego, tramite concorsi, offerte dall'Esercito, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza e dalla Capitaneria di Porto, Incontro Rappresentanti ANPAL, Stage a L'Aquila e Amatrice, STAGE Gallipoli.
- d) **Lezioni nei laboratori CAD**;
- e) **Partecipazione alla visione guidata** di film, documentari significativi, rappresentazioni teatrali;
- f) **Convegni** su temi riguardanti la professione;
- g) **Partecipazione a progetti quali:** Erasmus+, progetto teatrale;
- h) **Approfondimenti e** partecipazione a conferenze su Temi storici;
- i) **Lecture guidate per la presentazione di libri** ed incontri con gli scrittori;
- j) La Campagna di **donazione del sangue** con l'AVIS; l'UNICEF, con approfondimenti e formazione (GUI), partecipazioni artistico-musicali.

Le verifiche sono state effettuate con le modalità stabilite nella programmazione iniziale.

Nella valutazione si è tenuto conto degli indicatori stabiliti dal Consiglio di classe.

I risultati, sia in termini di conoscenza, che di competenza, che di potenziamento delle capacità, hanno registrato un costante ed evidente miglioramento offrendo ad ogni alunno l'opportunità di progredire nelle conoscenze e di maturare come individuo.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI RAGGIUNTI

Oltre alle competenze specifiche dell'indirizzo ed in base a quanto stabilito nei diversi dipartimenti e nei consigli di classe, il corso di studi si è svolto con l'intento di far conseguire agli alunni i seguenti obiettivi comportamentali e cognitivi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Essere consapevoli delle proprie capacità per avere stima di sé;
- Accettare gli altri anche nella loro diversità e stabilire relazioni con essi;
- Saper rispettare le regole, l'ambiente, le cose non proprie;
- saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- Essere responsabili nell'adempimento dei propri doveri e partecipare attivamente alla vita scolastica.
- Saper valutare e autovalutarsi;
- Saper considerare la diversità di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie;
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà;

OBIETTIVI COGNITIVI

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali, saperne esporre il contenuto;
- Saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse;
- Saper porre problemi e prospettare soluzioni; saper utilizzare autonomamente strumenti di lavoro.
- Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo;
- Saper comunicare concetti e idee attraverso il linguaggio formale scritto e orale;
- Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni;
- Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva e consapevole.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alla Programmazione Dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF e, in particolare, per i criteri, alle Circolari 66 e 68 datate 08/01/2019
Credito scolastico	Si veda <i>Elenco allievi e crediti scolastici</i> pag. 11 e, per i criteri, la Circolare 67 datata 08/01/2019

VALUTAZIONE

La valutazione, momento fondamentale di controllo dell'Offerta Formativa, oltre che assolvere alla funzione di certificazione delle competenze degli studenti e di misurazione dei loro risultati, consente di rilevare lo scarto fra gli obiettivi programmati e quelli effettivamente raggiunti e fornisce agli insegnanti gli strumenti per adeguare la programmazione stessa ai bisogni e alle esigenze degli studenti. La valutazione annuale del percorso formativo dello studente è articolata in due momenti: il primo trimestre, che si è concluso nel mese di dicembre e il secondo pentamestre, che si concluderà a giugno, articolato in due periodi.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Accertamento dei livelli di partenza;
- Risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi);
- Progressi in itinere;
- Impegno e capacità di recupero;
- Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);
- Metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale;
- Qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione;
- Frequenza regolare delle lezioni;
- Rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico;
- Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In merito alla quantificazione dei valori terminologici di corrispondenza voto/giudizio, si fa riferimento allo schema di valutazione deliberato dal Collegio Docenti per le valutazioni intermedie e gli scrutini

VOTO	GIUDIZIO	PARAMETRI
2	Insufficienza gravissima	Impreparazione totale dichiarata e/o accertata dall'insegnante attraverso domande di natura semplice (anche lasciando la scelta dell'argomento all'alunno).
3	Insufficienza gravissima	Qualche risposta frammentaria
4	Insufficienza grave	Resoconto lacunoso o frammentario dei contenuti previsti dall'unità didattica. Incapacità di autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto lacunoso e frammentario dei contenuti di precedenti unità didattiche.
5	Insufficienza	Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti previsti dall'unità didattica. Episodica autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti di precedenti unità didattiche;
6	Sufficiente	Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati dei contenuti previsti dall'unità didattica. Autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Padronanza dei principali concetti della disciplina oggetto dell'interrogazione. Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati, ai contenuti acquisiti nelle precedenti unità didattiche
7	Discreto	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica senza necessità di autocorrezione. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione con i contenuti più recenti. Qualche collegamento con i contenuti di altre discipline
8	Buono	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti. Presentazione di diverse prospettive critiche
9	Ottimo	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti.
10	Eccellente	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di

		approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).
--	--	--

VERIFICA

La verifica ha dunque riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva.

Pertanto essa non è stata limitata a pochi momenti, ma si è realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Essi sono stati i seguenti:

- Interrogazione tradizionale impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti;
- Interrogazione dialogata;
- Interrogazioni brevi da posto;
- Prove scritte di verifica e comprensione;
- Produzione di mappe concettuali;
- Lavori individuali o di gruppo effettuati in classe o a casa;
- Relazioni;
- Questionari formativi e sommativi;
- Prove strutturate a scelta multipla o a risposta aperta;
- Elaborati scritti di diversa tipologia A –B- C, in considerazione delle caratteristiche della prima e della seconda prova scritta dei nuovi esami di stato. (temi “tradizionali”; analisi di testi narrativi e poetici - di testi anche non letterari per le lingue straniere - articolata in questionari-guida secondo metodiche preventivamente apprese in classe e sperimentate a casa; redazione di saggi brevi e \ o articoli di giornale)

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE

I Prova scritta di **Lingua e letteratura italiana**

- **Tipologia A** (Analisi del testo letterario)
- **Tipologia B** (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- **Tipologia C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

- **data 19/02/2019**
- **data 26/03/2019**

II Prova di **Estimo e Costruzioni**
Simulazioni II prova nazionale

- **data 28/02/2019**
- **data 2/04/2019**

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Costituzione Italiana	STORIA
Il Mondo Del Lavoro	TUTTE
Il Valore Della Memoria	ITALIANO STORIA
Unione Europea	STORIA
L'ambiente	TUTTE
Violenza e sfruttamento	ITALIANO
Immigrazione	ITALIANO
Bullismo e Cyberbullismo	ITALIANO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diverse tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro), Queste sono riassunti nella sezione dedicata di cui all'ALLEGATO N° 3 del Documento a cui si rimanda.

VEDI ALLEGATO N°3

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Nel corso di quest'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività integrative, extracurricolari e di approfondimento:

- Seminari:
 - sul Progetto “Io voglio vivere qui”
 - – Rivalutazione e ripopolamento dei nostri centri.
 - Presentazione dei libri “Paesi di Calabria” di Rosario Chimirri
- Partecipazione alla proiezione del film “Dove vanno le nuvole” e successivo dibattito.
- Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri per i bandi di concorso e altro.
- Incontro con i rappresentanti della Guardia Costiera per illustrazione bando di concorso
- Incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza per illustrazione bando di concorso
- Incontro-Dibattito su “La Costituzione Italiana”
- Orientamento: Incontro Rappresentanti NABA Milano
- Orientamento universitario presso l'UNICAL
- Orientamento universitario presso l'Università di Reggio Calabria.
- Orientamento universitario presso l'UNICAL di Cosenza
- Alternanza scuola-lavoro: Incontro Rappresentanti ANPAL
- Donazione sangue tramite l'AVIS di Soverato
- Incontro rappresentanti Ordine dei Periti
- Progetti Erasmus Plus:
 - Move 2 Learn, Learn 2 Move ETwinning- Erasmus+ (Mobilità in uscita: Turchia)
 - Literacy Education through Teaching Effective Reading Strategies (Mobilità in uscita: Lituania)
 - Youngsters Nowadays. Where from, Where to? (Mobilità in entrata: Italia)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3	Fascicoli personali degli alunni
4.	Verbali consigli di classe e scrutini
5	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6	Simulazioni prima e seconda prova
7	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C CAT di codesto istituto all'inizio dell'anno scolastico era composta da 16 allievi; attualmente (poiché una ragazza ha abbandonato gli studi) risulta essere composta da 15 (7 femmine e 8 maschi). Fanno parte sin dal primo anno scolastico dello stesso gruppo 13 allievi mentre 2 (un maschio e una femmina) provengono dal corso serale dello stesso istituto. In classe è presente un'allieva con disabilità di cui vengono fornite informazioni nel relativo fascicolo. Gli allievi, educati anche se spesso distratti, durante tutto l'arco del triennio hanno partecipato al dialogo educativo, collaborando positivamente al loro percorso di crescita intellettuale ed umana, dando vita all'interno della classe a sani rapporti di amicizia, fiducia e stima reciproca, aiutandosi spesso nei gruppi di lavoro e studio. Naturalmente un gruppo di allievi si è distinto per studio, capacità di apprendimento ed impegno personale, mentre altri hanno raggiunto livelli di preparazione e formazione appena buoni. Solo pochi alunni, condizionati da lacune di base, da impegno e/o frequenza incostante, hanno conseguito esiti appena accettabili. Gli alunni sono stati guidati, attraverso esercitazione mirate, alla preparazione per l'esecuzione delle prove INVALSI di italiano. Sono, inoltre, state svolte varie attività nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Tali attività, realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono state finalizzate a formare gli alunni come uomini e cittadini, consapevoli, autonomi e responsabili. Il piano di lavoro, prefissato all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto cercando sempre di sollecitare nei ragazzi l'interesse e la partecipazione attiva mediante costanti rivisitazioni e riferimenti a contenuti culturali a loro contemporanei. Le verifiche sono state effettuate con le modalità stabilite nella programmazione iniziale. In preparazione al colloquio d'esame, si ha avuto particolare cura di verificare, partendo anche da immagini, testi, argomenti, la forza e il rigore dell'argomentazione. Nella valutazione si è tenuto conto degli indicatori stabiliti dal Consiglio di classe.

Libro di Testo

- Letteratura, Lingua, Arte "IL ROSSO E IL BLU"
 1. Vol. 3a Tra Ottocento e Novecento
 2. Vol.3b Dal Novecento a oggidi A. Ronconi – M.M. Cappellini- A. Dendi – E. Sada- O. Tribulato
Ed. C. Signorelli Scuola/ Mondadori
- Antologia della **Divina Commedia – "PARADISO"**
- Lettura di Testi a piacere
- Fotocopie di approfondimento
- Visione guidata di documentari, biografie e siti specifici

1) Conoscenze

- Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana attraverso gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere i principali contesti letterari
- Conoscere i principali autori nazionali ed europei
- Conoscere i temi caratterizzanti un'epoca

2) Competenze ed abilità

- Saper condurre una lettura come analisi e prima forma di interpretazione del suo significato.
- Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, cogliere le relazioni con altre opere dello stesso autore di altri coevi o di altre epoche.
- Saper formulare un proprio e motivato giudizio critico rapportando il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Saper produrre testi scritti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esporre oralmente contenuti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti letterari studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso letterario riguardo ai contenuti studiati
- incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare/Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni acquisendo ed interpretando le informazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI

GLI STRUMENTI TESTUALI

Il Testo – l'Analisi - la Scrittura

PRATICHE di lettura, comprensione e scrittura sui vari tipi di Testo (esercitazioni e due prove simulate in preparazione alla prima prova scritta):

- ⇒ TIPOLOGIA A: Analisi del testo letterario
- ⇒ TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ⇒ TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

A. LA FINE DELL'OTTOCENTO

- Dall'unità d'Italia dell'età giolittiana
- Tra positivismo e decadentismo
- 1. Il Naturalismo francese**
 - G. Flaubert "Madame si annoia (Madame Bovary)"

2. Il Verismo italiano

- **Giovanni Verga** : Vita, opera, pensiero
 - La prefazione ai malavoglia.
 - La Lupa
 - Rosso Malpelo
 - I Malavoglia
 - Novelle rusticane
 - Mastro Don Gesualdo

3. La Scapigliatura

4. Baudelaire e i simbolisti

- La poesia del Decadentismo in Francia
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- Corrispondenze
- Spleen
- La poetica del Simbolismo

5. Giosue Carducci

- La vita, le opere e il pensiero
- Rime nuove

6. L'Età del Decadentismo

- La letteratura del decadentismo
- In Inghilterra: Oscar Wilde
- La bellezza come unico valore
- Fogazzaro e Deledda

7. Gabriele D'Annunzio

- La vita, le opere e il pensiero.
- I capolavori in prosa
- Andrea Sperelli (Il Piacere)
- La grande poesia di Alcyone

- La sera fiesolana

8. Giovanni Pascoli

- La vita, le opere e il pensiero
- Il fanciullino
- È dentro di noi un fanciullino
- Myricae
- L'assiuolo
- X agosto
- Poemetti
- I Canti di Castelvecchio
- Il gelsomino notturno
- La mia sera
- Nebbia

B. IL PRIMO NOVECENTO

1) Dall'età giolittiana alla prima guerra mondiale

2) L'età dell'irrazionalismo

3) Futurismo e Avanguardie

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti
- Il primo Manifesto del Futurismo

4) Crepuscolari e vociani

- Guido Gozzano
- La Signora Felicita ovvero la Felicità

5) Luigi Pirandello

- La vita, le opere e il pensiero
- Le Novelle per un anno
- La patente
- Il treno ha fischiato
- Il fu Mattia Pascal
- La nascita di Adriano Meis
- Uno, nessuno e centomila
- Un paradossale lieto fine
- I capolavori teatrali
- La voce della Verità (Così è (se vi pare), atto III)

6) Italo Svevo

- La vita, le opere e il pensiero.
- Una vita
- Alfonso e Macario
- Senilità
- Emilio e Angiolina
- La coscienza di Zeno
- L'ultima sigaretta

C. DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

1. Un periodo di grandi cambiamenti

2. Giuseppe Ungaretti

- La vita, le opere e il pensiero
- L'Allegria
- Veglia
- Fratelli
- Sentimento del tempo
- La madre
- Il dolore
- Non gridate più

3. Quasimodo e l'Ermetismo

- La poesia ermetica
- Salvatore Quasimodo (Vita, opere e pensiero)
- Uomo del mio tempo

4. Umberto Saba

- La vita, le opere e il pensiero
- Il Canzoniere
- Trieste
- Ulisse

5. Eugenio Montale

- La vita, le opere e il pensiero
- Ossi di seppia
- I limoni
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere ho incontrato

D. LA DIVINA COMMEDIA

2. La meta del viaggio: Il Paradiso

- Canto I
- Canto III

In vista dell'Esame di Stato, sono stati trattati i seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
LA COSTITUZIONE ITALIANA	STORIA
IL MONDO DEL LAVORO	TUTTE
IL VALORE DELLA MEMORIA	ITALIANO STORIA
UNIONE EUROPEA	STORIA
L'AMBIENTE	TUTTE
VIOLENZA CONTRO LE DONNE	ITALIANO
SFRUTTAMENTO E VIOLENZA CONTRO I BAMBINI	ITALIANO
BULLISMO E CYBERBULLISMO	ITALIANO

Modalità per lo sviluppo delle attività curriculari ed extracurricolari

Lezioni frontali e dialogiche di inquadramento storico - culturale- letterario in relazione ai contenuti letterari sviluppati; conversazioni, riflessioni personali e collettive (attività di gruppo) sugli autori, opere ed argomenti diversi; esercitazioni guidate singole e di gruppo, verifiche orali e scritte; ricerche ed attività di approfondimento.

Partecipazione attiva a: conferenze di vario genere, incontri con scrittori, visione di rappresentazioni teatrali e cinematografiche, manifestazioni.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici

Aula, sala conferenze, strumentazione presente in laboratorio, materiale audiovisivo, fotocopie, mappe concettuali, ricerche, schemi e appunti personali, libri diversi, teatro, uscite didattiche.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Per la valutazione sono stati utilizzati indicatori basati sulla conoscenza e capacità. Per gli strumenti utilizzati si fa riferimento alla tabella di valutazione allegata al presente documento.

Prove svolte in classe secondo la tipologia della costruzione di:

- **TIPOLOGIA A:** Analisi del testo letterario
- **TIPOLOGIA B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo
- **TIPOLOGIA C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Numero di prove svolte	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove
- Prove scritte n°5 (di cui n°2 prove simulate)	Da due a sei
- Tipologie: A – B – C	
- Prove orali (due/tre per ogni periodo) mediante valutazione anche degli interventi partecipativi allo svolgimento della lezione	

La Docente
Anna Paone

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C CAT di codesto istituto all'inizio dell'anno scolastico era composta da 16 allievi; attualmente (poiché una ragazza ha abbandonato gli studi) risulta essere composta da 15 (7 femmine e 8 maschi). Fanno parte sin dal primo anno scolastico dello stesso gruppo 13 allievi mentre 2 (un maschio e una femmina) provengono dal corso serale dello stesso istituto.

In classe è presente un'allieva con disabilità di cui vengono fornite informazioni nel relativo fascicolo.

Gli allievi, educati anche se spesso distratti, durante tutto l'arco del triennio hanno partecipato al dialogo educativo, collaborando positivamente al loro percorso di crescita intellettuale ed umana, dando vita all'interno della classe a sani rapporti di amicizia, fiducia e stima reciproca, aiutandosi spesso nei gruppi di lavoro e studio.

Naturalmente un gruppo di allievi si è distinto per studio, capacità di apprendimento ed impegno personale, mentre altri hanno raggiunto livelli di preparazione e formazione appena buoni. Solo pochi alunni, condizionati da lacune di base, da impegno e/o frequenza incostante, hanno conseguito esiti appena accettabili.

Sono, inoltre, state svolte varie attività nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Tali attività, realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono state finalizzate a formare gli alunni come uomini e cittadini, consapevoli, autonomi e responsabili.

Il piano di lavoro, prefissato all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto cercando sempre di sollecitare nei ragazzi l'interesse e la partecipazione attiva mediante costanti rivisitazioni e riferimenti a contenuti culturali a loro contemporanei.

Le verifiche sono state effettuate con le modalità stabilite nella programmazione iniziale. In preparazione al colloquio d'esame, si ha avuto particolare cura di verificare, partendo anche da immagini, testi, argomenti, la forza e il rigore dell'argomentazione. Nella valutazione si è tenuto conto degli indicatori stabiliti dal Consiglio di classe.

Libro di Testo

- L'Erodoto di G. Gentile, L- Ronga, A. Rossi vol. 3 - Il Novecento
- La Scuola
- Testi diversi di approfondimento con mappe e documenti
- Laboratorio Multimediale – visione guidata di documentari

1) Conoscenze

- Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della storia italiana, europea e mondiale fino ai giorni nostri
- Conoscere i principali contesti storici
- Conoscere i principali personaggi storici

2) Competenze ed abilità

- Saper mettere a confronto ideologie diverse, indicandone affinità e differenze.
- Essere in grado di riconoscere elementi di continuità e rottura tra passato e presente in modo critico e riflessivo.
- Saper individuare la diversa incidenza e l'interazione dei diversi soggetti storici nello svolgimento di grandi eventi.
- Aver competenza nel rispettare determinati precedenti mentali e operativi che consentono la risoluzione dei problemi e favoriscono la formazione di personalità consapevoli.
- Sapere argomentare con l'utilizzo di un linguaggio idoneo al problema posto.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere storico generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti storici studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso storico riguardo ai contenuti studiati.
- Incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità

3) COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare/Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni acquisendo ed interpretando le informazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI

⇒ **La Seconda Rivoluzione industriale**

⇒ **L'Età dell'Imperialismo**

PARTE 1: IL PRIMO NOVECENTO

- Unità 1: La società di massa
- Unità 2: La Belle Epoque - L'Italia giolittiana
- Unità 3: La prima guerra mondiale
- Unità 4: La Rivoluzione russa
- Unità 5: Il primo dopoguerra
- Unità 6: L'Italia tra le due guerre: il Fascismo
- Unità 7: La crisi del 1929
- Unità 8: La Germania tra le due guerre: Il Nazismo
- Unità 9: La seconda Guerra Mondiale - La Resistenza

PARTE 2: DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI

- Unità 10: Le origini della Guerra fredda
- Unità 11: La decolonizzazione
- Unità 15: Il mondo del terzo dopoguerra

In vista dell'Esame di Stato, sono stati trattati i seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo Del Percorso	Discipline Coinvolte
La Costituzione Italiana	STORIA
Il Mondo Del Lavoro	TUTTE
Il Valore Della Memoria	ITALIANO STORIA
Unione Europea	STORIA
L'ambiente	TUTTE
Violenza e Sfruttamento	ITALIANO
Immigrazione	ITALIANO
Bullismo e Cyberbullismo	ITALIANO

Modalità per lo sviluppo delle attività curricolari ed extracurricolari

Lezioni frontali e dialogiche di inquadramento storico culturale di tipo tematico, discussioni e confronti collettivi, schematizzazione dei contenuti con l'elaborazione di mappe concettuali, sintesi, esercitazioni guidate, questionari, verifiche orali, ricerche ed attività informatiche guidate di approfondimento, per il ripasso ed il consolidamento.

Partecipazione attiva a conferenze, alla visione di rappresentazioni teatrali e cinematografiche, manifestazioni.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ...

Aula, sala conferenze, quotidiani, fotocopie, mappe concettuali, ricerche, schede e appunti personali, uscite didattiche.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione.

Per la valutazione sono stati utilizzati indicatori basati sulla conoscenza, sulla competenza e capacità.

Tipologia delle prove utilizzate

Le prove proposte hanno mirato all'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, mediante conversazioni e riflessioni critiche tra passato e presente, verifiche orali, attività di gruppo guidate, ricerche multimediali di approfondimento.

Solo pochi alunni hanno seguito con interesse e partecipazione, conseguendo positivi risultati. Un gruppo di allievi ha profuso un impegno poco costante, raggiungendo una preparazione modesta; altri, condizionati da un metodo di studio disorganizzato e da poco interesse verso la disciplina non hanno conseguito positivi risultati.

La Docente
Anna Paone

Anno scolastico 2018/2019
Prof. Santa Macrina
Inglese

Classe V C CAT
Docente di

La classe 5C C.A.T, composta da sedici alunni risulta eterogenea sotto il profilo culturale, evidenziando differenze fra gruppi di studenti per interesse e partecipazione al dialogo educativo. La classe ha evidenziato capacità diverse, anche in relazione alla motivazione personale nei confronti della materia. Il rapporto con la lingua straniera si è consolidata nel corso degli anni in molti casi, concretizzandosi in una buona padronanza delle capacità comunicative da parte di diversi studenti, e nel relativo miglioramento di coloro che mostravano grosse difficoltà negli anni precedenti. La competenza linguistico comparativa risulta completamente più che soddisfacente per pochi, pienamente sufficiente per alcuni e in alcuni casi non adeguata. L'impegno nello studio è stato discontinuo e non sempre accurato per alcuni alunni, assiduo e puntuale per un gruppo. Il metodo di studio adottato da alcuni alunni è stato mnemonico, in alcuni casi efficace, personale e critico.

I progressi ottenuti dagli alunni che hanno raggiunto buoni risultati sono dovuti al loro costante impegno e determinazione nello studio della lingua straniera e da parte della docente che ha cercato di stimolarli allo studio della disciplina.

Gli alunni (due) hanno partecipato ai progetti Erasmus+ in Lituania e Turchia, esperienza importante che gli è servita per conoscere contesti socio- culturali completamente diversi dalle nostre e sono stati uno stimolo per migliorare le conoscenze della lingua inglese.

Considerando i livelli di partenza e i ritmi di apprendimento, per ogni alunno si è valutato l'impegno, la partecipazione, l'interesse e i progressi compiuti.

La valutazione si è tenuto conto non solo del grado di competenza linguistico – comunicativo e della media matematica, ma anche della partecipazione quotidiana e concreta alle attività didattiche; del livello di partenza e delle caratteristiche personali di ogni singolo alunno, del comportamento inteso come espressione di auto – controllo, di maturità, di responsabilità e del metodo di lavoro.

Alla fine dell'anno scolastico la classe dimostra di avere:

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture e le funzioni fondamentali delle quattro abilità di base;
- Conoscere il contenuto dei brani tecnici trattati;
- Avere una conoscenza essenziale dei diversi registri linguistici;

- Possedere un, seppur limitato, bagaglio lessicale appropriato.
- Aspetti socio- culturali dei paesi di cui si studia la lingua.

COMPETENZE

- **Interazione e produzione orale**
 - Interagire ad un livello medio-alto utilizzando la terminologia specifica
- **Produzione scritta**
 - rielaborare un brano utilizzando il lessico tecnico
- **Comprensione orale**
 - saper comprendere informazioni specifiche in una conversazione
- **Comprensione scritta**
 - saper comprendere un brano settoriale di medi-alta difficoltà

CAPACITÀ'

- **Interazione e produzione orale**
 - saper interagire in una conversazione usando la terminologia settoriale.
- **Produzione scritta**
 - saper rielaborare un brano di difficoltà medio-alta
- **Comprensione orale**
 - saper identificare informazioni specifiche in una conversazione
- **Comprensione scritta**
 - essere in grado di comprendere un brano settoriale di medio-alta difficoltà

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 9 WORKING IN CONSTRUCTION

Professionals
Quantity and Building Surveyors
Civil Engineers
How to become an architect in the United Kingdom
RIBA and ARB
CV

MODULO BUILDING CULTURE

The Modern Movement
Walter Gropius
Le Corbusier
The postmodern movement
Richard Rogers
Renzo Piano
Gaudì

MODULO FAMOUS MASTERPIECES

The Empire State Building
The Dynamic Tower

Cenni di letteratura

The Victorian Age (fotocopia)
Charles Dickens (fotocopia)

Le ore rimanenti sono state dedicate sia alla preparazione delle prove invalsi fino al mese di marzo e sia alla lettura di brani di cultura generale.

METODOLOGIE

La lezione frontale è costituita il punto di partenza dell'attività didattica. Ad essa si sono affiancati momenti di lavoro di gruppo, a coppie, individuale, di simulazione e di intervento diretto nella lezione frontale attraverso la spiegazione, guidata dall'insegnante, di semplici strutture linguistiche.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è ricorso ad un metodo di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche siano usate in una varietà di situazioni.

La produzione orale è stata favorita coinvolgendo studenti in attività comunicative di coppia o in piccoli gruppi.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo – “**HOUSE & GROUNDS**” –Editore Eli

Laboratorio linguistico/LIM/FOTOCOPIE

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state usate diverse tipologie di prove sia scritte che orali. La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche “in itinere” (controllo dei compiti a casa, domande di controllo) e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove di tipo oggettivo sono state intese a valutare l’acquisizione di singole abilità e si sono articolate in quesiti a scelta multipla, vero/falso, testi guidati e traduzioni.

▣ **N. 4 compiti scritti**

Docente

Composizione della classe

La classe è costituita da n. 16 elementi (di cui uno diversamente abile) quasi tutti provenienti da paesi dell'intherland soveratese. In generale la frequenza alle lezioni è stata per tutti più o meno regolare; più o meno accettabile è da ritenersi l'interesse verso la disciplina dimostrato da buona parte degli alunni durante tutto l'arco dell'anno anche se alla fine non tutti sono riusciti a raggiungere un livello di preparazione sufficientemente adeguato.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

Le verifiche, che sono state costanti nel tempo e comunque sempre interconnesse con l'evoluzione e lo svolgimento degli argomenti trattati, hanno avuto lo scopo di individuare l'acquisizione dei contenuti specifici della materia, lo sviluppo della capacità di analisi e di ragionamento, il grado di partecipazione attiva al processo educativo, il progressivo miglioramento del metodo di studio, l'impegno profuso nell'apprendimento di nuove conoscenze, nonché, l'eventuale presenza di carenze.

Frequenti sono state le verifiche formative, spesso senza voto, tendenti a valutare l'acquisizione di nuove conoscenze, specifiche abilità, per poter stabilire il successivo itinerario di lavoro o per poter intervenire con l'azione di recupero; in numero più limitato sono state invece le verifiche sommative con voto eseguite al termine di un modulo o di un argomento rilevante.

In particolare, gli strumenti di verifica, si sono esplicitate attraverso una valutazione sia sull'esposizione verbale dei contenuti e sia sull'applicazione numerica degli stessi. Per la valutazione dei singoli allievi si sono usati i seguenti criteri: Conoscenza, comprensione dei concetti e capacità di applicarli, capacità di analizzare problemi e situazioni, capacità di sintesi, chiarezza e correttezza espressiva, precisione e completezza per l'informazione.

In ogni caso, prima di ogni valutazione sulla preparazione dell'allievo si è cercato di comprendere se lo stesso, al di là dell'applicazione nello studio, fosse in condizione di saper ragionare e di sapersi orientare in presenza di problemi specifici; in particolare, si è cercato di approfondire se lo stesso allievo fosse in grado di apprezzare e valutare l'utilità dei vari metodi studiati e l'importanza o meno della loro applicazione nei vari casi. Nella valutazione dei compiti in classe, si è prestata particolare attenzione oltre che al metodo usato anche all'esattezza delle calcolazioni eseguite.

Metodi e tecniche di insegnamento

Nel corso dello svolgimento del programma, si è cercato di non dedicare molto tempo alle dimostrazioni teoriche delle varie formule ma, invece, di dare agli allievi quelle nozioni indispensabili necessarie per una corretta applicazione delle stesse nella risoluzione dei problemi (problem solving).

Riguardo alla gradualità dello svolgimento si sono favoriti procedimenti ciclici con approfondimenti via via maggiori. Si è sempre cercato di evitare la lezione cattedratica, cercando di porgere una comunicazione semplice e chiara volta all'acquisizione del linguaggio proprio della materia. Spesso si è fatto uso anche della LIM sia per lo svolgimento di esercizi e sia per l'utilizzo di software dedicati (Geogebra) a supporto degli esercizi e delle lezioni teoriche.

Obiettivi

Non tutti gli alunni hanno dimostrato interesse ed impegno costante verso la disciplina; per taluni, infatti, tutto ciò è stato saltuario (specie nel primo trimestre) anche se nell'ultima parte dell'anno c'è da riscontrare un leggero miglioramento rispetto a quanto già evidenziato prima.

Alla fine, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati dal corso; tuttavia per buona parte di essi, che ha seguito le attività didattiche con maggiore costanza e partecipazione attiva, si è andati oltre gli obiettivi minimi prefissati raggiungendo livelli di preparazione più che soddisfacenti.

Per tutti il comportamento in classe si può ritenere nel complesso accettabile.

Soverato li, 14 maggio 2019

Il Docente
(Prof. PALAIA Vincenzo)

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2018/2019

Classe V° sez. C CAT

Prof. Salvatore Sozzi

Docente di P.C.I.

I risultati raggiunti nella disciplina sono, pur con qualche eccezione, nel complesso positivi sia per quanto concerne il profitto che il comportamento.

Nello specifico qui di seguito saranno elencati i risultati raggiunti dalla classe con riferimento ai parametri valutativi.

CONOSCENZE:

La classe, composta da sedici allievi, conosce sufficientemente i concetti fondamentali della disciplina, le strutture teoriche portanti e i principali nodi culturali. Un certo numero di allievi hanno approfondito le conoscenze anche attraverso letture e studi personali e si sono accostati alle conoscenze stesse con atteggiamento criticamente costruttivo. Solo alcuni allievi presentano una preparazione relativa solo a determinati settori della disciplina a causa di alcune lacune pregresse e a scarso impegno domestico.

ABILITA':

La maggior parte degli allievi riesce ad organizzare, secondo una precisa logica, le conoscenze via via acquisite durante il corso degli studi. Si sono distinti degli allievi che, se opportunamente guidati, sono in grado di svolgere e compilare disegni tecnici di un certo impegno scolastico e studi di approfondimento personali. Tali allievi si sono dimostrati capaci di esporre linearmente ed appropriatamente il proprio pensiero, ovvero le proprie conoscenze e di realizzare disegni di progetto in modellazione spaziale a 3D con l'utilizzo del software "Archicad 2016" con restituzione del progetto anche in rendering fotorealistici e navigazione all'interno del progetto in realtà virtuale. Gli allievi inoltre hanno acquisito importanti competenze, nell'anno in corso e negli anni precedenti, del software Autocad per i disegni a 2D oltre a conoscenze sulle tecniche per la presentazione di elaborati anche non tecnici in forma multimediali attraverso l'utilizzo dei software del pacchetto "Office" della Microsoft.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA:

La classe, pur con qualche eccezione, ha manifestato costante attenzione alle lezioni unitamente a buona volontà. La curiosità intellettuale si è sempre attestata, pur con qualche eccezione, su buoni livelli.

Un discreto numero di allievi ha dimostrato vivo interesse per la disciplina e una forte volontà di migliorare il profitto. La classe si è rivelata, pur con qualche eccezione, generalmente sempre attenta alle lezioni. L'interesse per la progettazione con l'utilizzo del computer sia a 2D che a 3D è stata per tutti gli allievi elevato. La partecipazione alle attività di laboratorio CAD è stata nel complesso positiva con risultati ottimi in termini di acquisizione di conoscenze e di abilità nelle tecniche di modellazione progettuale a 3D.

PARTECIPAZIONE:

Gli allievi hanno contribuito, pur con qualche eccezione, a vivacizzare l'attività di classe, soprattutto nelle attività laboratoriali.

FREQUENZA:

La frequenza è stata, pur con qualche eccezione, assidua, questo è stato segno di serietà ed equilibrio per gli allievi che hanno regolarmente frequentato.

COMPORTAMENTO DURANTE L'INTERO CORSO DI STUDI:

Si sono evidenziati degli allievi che, durante l'intero corso di studi (5 anni), hanno sempre tenuto un comportamento di serietà ed equilibrio dimostrando sempre impegno, partecipazione e interesse alle attività di classe e partecipazione attiva alle attività extracurricolari e progetti di Istituto. Non si sono registrate violazioni gravi del Regolamento d'Istituto per quanto concerne il comportamento e la disciplina.

PROGRAMMA

Il programma di Progettazione, Costruzioni e Impianti è stato sviluppato regolarmente. Nello specifico del programma alcuni argomenti sono stati particolarmente approfonditi (quelli di specifica competenza professionale del geometra) tra questi l'utilizzo del disegno computerizzato di progetto con conoscenze approfondite della progettazione architettonica in modellazione spaziale a 3D con l'utilizzo del software Archicad 2016 con numerose esercitazioni in laboratorio multimediale e CAD d'Istituto. Nello svolgimento del programma hanno fatto parte integrante le attività relative ai progetti assistiti dal Ministero dell'Istruzione, dalla Regione e dalla U.E., le attività di scuola-lavoro oltre a quelli programmati nel P.T.O.F. che ha visto impegnati, con ottimi risultati, alcuni allievi della classe.

Alcuni allievi della classe hanno inoltre partecipato, anche in anni precedenti, con ottimi risultati, alle attività programmate ad inizio anno dal Collegio dei Docenti e nel P.T.O.F.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- a) Evoluzione storica delle costruzioni. Architettura delle costruzioni della fine ottocento e nella prima metà del novecento e contemporanea. Influenza della rivoluzione industriale L'architettura moderna. Il linguaggio architettonico. Le architetture e le principali opere di Le Corbusier. Frank Lloyd Wright, Gaudì, Alvar Aalto, Renzo Piano, Eiffel.
- b) Tipologie edilizie e loro ambienti interni (edifici pubblici e per civile abitazione) con particolare riguardo alle costruzioni di competenza del geometra, caratteristiche di alcuni edifici storici e tradizionali. Gli schemi funzionali per una corretta definizione dei parametri distributivi dei vari ambienti. Importanza della destinazione d'uso per la progettazione distributiva degli spazi interni.
- c) Le caratteristiche del terreno di fondazione. Tecnologia delle fondazioni. Fondazioni dirette e indirette. Fondazioni su plinti, su trave rovescia, a platea. Fondazioni su pali. Pali sospesi e pali appoggiati Tecnologia dei pali battuti e dei pali trivellati. Pali con l'utilizzo della bentonite.
- d) Elementi essenziali della normativa per le costruzioni in zona sismica per le costruzioni in c.a., in acciaio e in muratura. Classificazione dei terremoti. Caratteristiche del sisma e costruttive. Genesi dei terremoti ed effetti sulle costruzioni in c.a. e in muratura. Accelerogramma. Importanza della regolarità degli edifici in zona sismica sia in pianta che in altezza. Giunto sismico. Effetti torcenti di piano sulle costruzioni per irregolarità della distribuzione delle rigidità. Effetti delle forze sismiche sulle costruzioni e meccanismi di crollo degli edifici in c.a., in acciaio e in muratura. Elementi fondamentali di progettazione antisismica per gli edifici in c.a. e in muratura.
- e) Le barriere architettoniche e normativa esistente. Elementi progettuali per le rampe e per i servizi igienici.
- f) Elementi di tecnica urbanistica: Strumenti urbanistici correnti. Tipi di piani urbanistici.. Piano strutturale comunale (P.S.C.) , il piano particolareggiato, la lottizzazione, il P.A.I. e legge urbanistica regionale (cenni). Zonizzazione urbanistica. Vincoli urbanistici ed edilizi. Le norme tecniche di attuazione, il regolamento edilizio, i tipi edilizi, opere di urbanizzazione primarie e secondarie, cenni sui problemi del traffico e sugli impianti urbani. L'abusivismo edilizio.
- g) Tecniche di progettazione architettonica con l'utilizzo del software Archicad 2016 e di tecniche BIM. Modellazione spaziale a 3D di un edificio. Rendering fotorealistici. Tavole di progetto architettonico e particolari strutturali realizzati con il computer

(comandi per i disegni a 2D e 3D). Piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, planimetrie delle sistemazioni esterne etc. realizzati con il computer e con software operativi professionali (Archicad 2016).

- h) Elaborati per la presentazione dei progetti, capitolato speciale d'appalto e capitolato generale, computi metrici e stimativi. Elenchi prezzi unitari. Norme di misurazione. Le problematiche relative alle perizie di variante.
- i) Progetto sia cartaceo (redatto con strumenti tradizionali con l'ausilio di matite, riga e squadrette) che con il computer di una costruzione di competenza del geometra (progetto ambulatorio medico/guardia medica per piccolo comune e progetto di una villetta unifamiliare) corredato da disegni architettonici in scala adeguata 1:50 e/o 1:100 per piante, prospetti, sezioni trasversali, 1:200 per planimetria generale delle sistemazioni esterne, 1:10/20 per particolari costruttivi, da relazione tecnica illustrativa, da computo metrico e stima (limitato solo ad alcune voci di elenco prezzi unitari)
- j) Caratteristiche dei terreni; peso specifico, coesione, angolo di attrito
- k) Elementi principali degli impianti tecnologici delle abitazioni civili: impianto igienico sanitario, rete fognante acque nere e bianche, impianto elettrico e riscaldamento/climatizzazione.
- l) Problematiche relative al risparmio energetico delle costruzioni. Isolamento termo/acustico delle costruzioni.
- m) Cenni su gli impianti fotovoltaici, solari termici e eolici.
- n) Impianti di depurazione delle acque reflue. Rete acque bianche e nere.

Soverato (CZ), li 11.05.2019

IL DOCENTE
Prof. Sozzi Salvatore

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe.

La classe quinta sez. C all'inizio dell'anno presentava un livello di conoscenze di base nel complesso sufficiente, tale da non richiedere particolari azioni di recupero per il regolare svolgimento della programmazione didattico-educativa.

Dai rilievi effettuati infatti è emerso che la generalità degli allievi possedeva i concetti base della disciplina e alcuni di essi si distinguevano per particolare interesse, intuito, impegno, competenze e conoscenze. Durante l'anno scolastico tutti gli alunni, nel loro complesso, hanno partecipato al dialogo educativo evidenziando anche impegno costante nello studio domestico.

Le condizioni socio-economiche di provenienza degli allievi risultano comunque generalmente modeste, e la gran parte di essi sono pendolari.

Tenendo conto delle condizioni ambientali in cui molti di essi hanno sviluppato la loro personalità, si possono, in un certo senso, giustificare le difficoltà espressive e le carenze linguistiche presenti che li condizionano nell'esposizione sia orale che scritta e che appaiono, ormai, connaturate perché assorbite nell'età formativa.

Obiettivi realizzati

I risultati raggiunti nella disciplina, sviluppata in totale interdisciplinarietà con il corso di progettazione, costruzioni e impianti, sono positivi sia per quanto concerne il profitto che il comportamento.

Contenuti disciplinari

- Le figure professionali responsabili della sicurezza.
- I principali documenti della sicurezza. Notifica preliminare, piano di sicurezza e coordinamento, il piano operativo di sicurezza (POS), documento di valutazione dei rischi, piano di montaggio, uso e smontaggio ponteggi (Pimus);
- La valutazione del rischio in cantiere temporaneo e mobile. Misure di prevenzione e protezione. Formazione, informazione e addestramento dei lavoratori.
- Rischi di cantiere: effetti del clima, movimentazione dei carichi, il rumore, le vibrazioni, il rischio chimico, il rischio cancerogeno
- Allestimento del cantiere, la recinzione del cantiere, accessi, i locali di servizio, postazioni di lavoro fisse, le zone di carico/scarico e stoccaggio dei materiali.

- Impianti di cantiere e segnaletica di sicurezza
- I dispositivi di protezione individuale (DPI)
- I ponteggi e i dispositivi anticaduta
- Le principali macchine del cantiere e macchine per il sollevamento.
- Gli scavi e problematiche sulla sicurezza.
- La gestione dei lavori pubblici: Livelli di progettazione – Gli elaborati del progetto esecutivo (piano di manutenzione, crono programma, computo metrico estimativo, capitolato speciale d' appalto.
- Affidamento e gestione dei lavori: Sistemi di realizzazione, procedure di scelta del contraente e criteri di aggiudicazione. Contabilità dei lavori pubblici: documenti contabili. Esecuzione e collaudo.

- **Libro di testo**

Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro: Zavanella. Editore: Zanichelli.

Il docente

prof. Gerardo Samà

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Allegato A

Obiettivi della disciplina previsti nella programmazione:

CONOSCENZE

- conoscere i principali metodi di determinazione delle aree di superfici, e le relative limitazioni;
- conoscere le caratteristiche costruttive delle strade;
- conoscere le possibilità offerte dalla fotogrammetria e dall'aereofotogrammetria ed i relativi campi di applicazione;
- comprendere la diversa filosofia di misurazione con l'approccio fotogrammetrico rispetto alle misure tradizionali;
- conoscere i parametri fondamentali del rilievo fotogrammetrico;
- conoscere le metodologie e le strumentazioni idonee per il collaudo delle strutture.

COMPETENZE:

- Acquisire, mediante lo studio e la comprensione delle metodologie operative proposte, sufficienti conoscenze scientifiche e tecnico-strumentali finalizzate al successivo conseguimento di adeguate capacità professionali nel settore del rilievo;
- essere in grado di organizzare la progettazione dell'asse stradale, delle opere d'arte e delle opere civili ad esso collegate;
- completare le cognizioni e le capacità di operare, anche in ambienti diversi da quelli usuali della topografia;

CAPACITA':

- saper rappresentare correttamente il terreno sotto l'aspetto plano- altimetrico e saper trarre informazioni dagli elaborati grafici ottenuti;
- saper effettuare divisioni di superfici, utilizzando le opportune procedure;
- saper eseguire lo spostamento e la rettifica di confini, scegliendo le procedure pratiche più opportune per effettuare in campagna tali operazioni;
- saper determinare i movimenti di terra necessari alla realizzazione di uno spianamento;
- saper calcolare il volume di invasi artificiali e naturali;
- saper eseguire in termini grafico - geometrici il progetto stradale e delle opere civili ad esso collegate.
- saper effettuare il tracciamento dell'asse stradale scegliendo il metodo di rilievo più appropriato.

Obiettivi specifici effettivamente conseguiti dalla maggior parte della classe:

CONOSCENZE:

- Principali metodi di determinazione delle aree di superfici, e le relative limitazioni;
- conoscenza delle caratteristiche costruttive delle strade e delle caratteristiche specifiche degli elaborati connessi alla loro progettazione;

COMPETENZE:

- Organizzazione della progettazione dell'asse stradale e delle opere d'arte principali ad esso collegate;

CAPACITA':

- Corretta rappresentazione del terreno sotto l'aspetto piano - altimetrico e capacità di trarre informazione dagli elaborati grafici ottenuti;
- Capacità di effettuare divisioni di superfici, utilizzando le opportune procedure;
- Saper eseguire lo spostamento e la rettifica di confini, scegliendo le procedure pratiche più opportune per effettuare in campagna tali operazioni;
- Saper eseguire in termini grafico - geometrici il progetto stradale e delle opere civili ad esso collegate.
- Saper effettuare il tracciamento dell'asse stradale scegliendo il metodo di rilievo più appropriato.

Metodologia (indicare con numeri da 1 a 9 tutte le possibili scelte: quella operata più di frequente con 1, quella più occasionale con 9):

Lezione frontale - ex cathedra:	1
Lezione aperta - partecipata:	2
Processi individualizzati:	8
Attività di recupero - sostegno:	6
Approfondimenti:	7
Esercitazione pratica in laboratorio:	4
Lavori di gruppo (ricerche, progetti ecc):	5
Attività parascolastica (visite guidate, attività culturali varie, ecc.)	6
Attività interdisciplinare con collegamenti, anche sporadici, tra le seguenti materie: Progettazione, Costruzioni e Impianti; Estimo	9

Allievi particolarmente costruttivi nel profilo disciplinare

Tutti

Allievi che hanno incontrato difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi prefissati ed eventuali strategie attuate per consentire un recupero del debito formativo:

La classe, composta da n. 16 discenti di cui un'alunna diversamente abile ed un'altra che ha smesso di frequentare nel mese di febbraio, complessivamente è composta da tre gruppi: il primo (formato da 7 alunni) che ha evidenziato, per tutto l'anno, una attiva e

proficua partecipazione che lo ha portato ad un livello didattico sicuramente oltre la sufficienza; un secondo gruppo (formato da 4 alunni), che in specie nel 2° periodo ha cercato di recuperare le grosse lacune riscontrate nella prima parte dell'anno; un terzo gruppo (formato da 3 alunni), che nonostante le ripetute sollecitazioni, alla data odierna, hanno continuato, così come per l'intero anno, ad assumere lo stesso atteggiamento distaccato e disinteressato.

Costantemente richiamati, solo alcuni hanno prodotto qualche elaborato, senza tuttavia conseguire una visione organica della problematica sviluppata.

A tutti è stato assegnato il compito di produrre un progetto stradale di massima, elaborato questo che, seppure le evidenti difficoltà, in parte è stato svolto da gran parte della classe.

Tipologia e numero delle prove di verifica:

Interrogazioni orali	4	Prove scritte	5
Test oggettivi:	0	Prove scritte per valutazioni orali	0
Esercitazioni grafiche	4	Esercitazioni pratiche di laboratorio	4
Prove scritte interdisciplinari	0		

Criteri per la valutazione globale:

Grado di preparazione complessiva e periodica raggiunto da ciascun allievo, assiduità della frequenza scolastica; l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo; la partecipazione alle attività di classe ed a quelle complementari ed integrative connesse con le attività relative alle singole discipline e/o connesse al titolo di studio da conseguire ,conoscenza dei dati, comprensione, capacità di argomentazione e rielaborazione personale, capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche svolte.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Considerato quanto previsto dalla sperimentazione è stato seguito il seguente percorso formativo e sono stati sviluppati i macro-argomenti indicati:

U. D. N 1 MISURA DELLE SUPERFICI

Contenuti: a) Metodi analitici per la misura delle aree.

b) Metodi grafo - numerici per la misura di aree delimitate da contorni curvilinei.

c) Metodi meccanici per la misura delle aree.

U. D. N 2 DIVISIONE DELLE SUPERFICIE AGRARIE

Contenuti: a) Divisioni di superfici triangolari.

b) Divisione di superfici poligonali.

U. D. N 3 RESTITUZIONE E DISEGNO TOPOGRAFICO E CALCOLO DEGLI INVASI

Contenuti: a) La restituzione grafica ed analitica del rilievo.

b) Rappresentazione del terreno mediante proiezioni quotate.

c) Applicazione dell'informatica alla rappresentazione del terreno.

d) Spianamento del terreno secondo un piano orizzontale;

e) Spianamento di un terreno secondo un piano orizzontale di compenso.

U. D. N 4 STRADE

Contenuti: a) La sede stradale.

b) Analisi del traffico.

c) L'andamento planimetrico della strada.

d) L'andamento altimetrico della strada.

U. D. N 5 IL PROGETTO DELLA STRADA

Contenuti: a) Elementi di un progetto stradale completo.

b) Lo studio del tracciato.

c) Il profilo longitudinale.

d) Le sezioni trasversali.

e) Il calcolo dei volumi.

f) Diagramma delle aree;

g) Diagramma delle aree depurato dai paleggi;

h) Diagramma di Bruckner;

i) Picchettamento della strada;

Data di consegna 15 maggio 2019

Prof. Carlo Clericò

ESTIMO

Anno scolastico 2018/2019

Classe V° sez. C CAT

Prof. Natali Andrea

Docente di Estimo

Obiettivi della disciplina previsti nella programmazione:

- Conoscenze: conoscenza dei principi teorici dell'estimo.
- Competenze: saper esprimere giudizi di stima su beni, diritti, servizi interessati dalle attività private e pubbliche.
- Capacità: saper operare nelle ipotesi di lavoro affrontate alla luce delle normative vigenti e dei principi estimativi, con un buon livello di valutazione, analisi e organizzazione.

Obiettivi specifici effettivamente conseguiti dalla maggior parte della classe:

- Conoscenze: mediocre conoscenza degli scopi metodologici, procedimenti e casistica applicativa della disciplina.
- Competenze: la classe riesce ad esprimere in maniera approssimativa giudizi di stima su beni e diritti relativamente a casi non complessi.
- Capacità: in generale la classe ha dimostrato di saper organizzare in maniera più o meno accettabile il proprio lavoro in rapporto alle problematiche affrontate, pur permanendo un livello di mediocrità generale per ciò che riguarda l'autonomia l'impegno e la partecipazione.

Metodologia (indicare con numeri da 1 a 9 tutte le possibili scelte: quella operata più frequente con 1, quella più occasionale con 9):

Lezione frontale- ex cathedra	__2__	lezione aperta – partecipata	__5__
Processi individualizzati	__8__	attività di recupero – sostegno	__5__
Approfondimenti	__8__	esercitazioni in classe	__4__
Lavori di gruppo (ricerche, progetti, ecc)	_____		
Attività parascolastica (visite guidate, attività culturali varie, ecc.	_____		
Attività interdisciplinare	__8__		

Con collegamenti, anche sporadici, tra le seguenti materie:

Topografia, Progettazione Costruzioni Impianti.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. **Allievi particolarmente positivi nel profitto disciplinare:** Marra. Micelotta
2. **Allievi che hanno incontrato difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi prefissati ed eventuali strategie attuate per consentire il recupero del debito formativo:**

A causa del mediocre impegno circa il 65% della classe ha manifestato delle difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi. Nell'ultimo periodo dell'anno sono stati ripresi e analizzati i principi fondamentali della disciplina.

3. Tipologia e numero delle prove di verifica:

Interrogazioni orali,	___5___	prove scritte	6+2
simulazioni.	_____		
Test oggettivi	_____	prove scritte per valutazioni orali	___
Esercitazioni grafiche	_____	esercitazioni pratiche di laboratorio	___
Prove scritte interdisciplinari	_____	(indicare le materie _____)	

4. Criteri per la valutazione globale:

Si è tenuto conto degli esiti delle prove scritte ed orali, delle capacità organizzative e valutative sulle diverse ipotesi di lavoro, dal grado di partecipazione alle discussioni tecniche in classe della continuità dell'impegno del personale livello di conseguimento degli obiettivi fissati, considerando sempre il livello di partenza dei singoli e relativi progressi.

5. Considerando quanto previsto dalla sperimentazione è stato individuato il seguente percorso formativo e sono stati sviluppati i macro-argomenti:

Percorso formativo - Modulo /Unità didattica	Macro –argomento	Periodo
Attività propedeutiche e di recupero	(MAT.FIN., ESTIMO GENERALE)	18/09/18-18/10/18
Estimo civile	Stime fabbricati civili e industriali, aree fabbricabili	20/10/18 -31/01/19
	Valori condominiali, aziende industriali e commerciali	
Estimo legale	stime danni, espropriazioni, servitù prediali, diritti di usufrutto	06/02/19-04/04/19
	Uso abitazione, rendite vitalizi, diritto di superficie, successioni ereditarie	
Estimo catastale	NCT- formazione, pubblicazione, attivazione, conservazione	10/04/19-02/05/19
	Atti geometrici di aggiornamento NCEU, formazione, attivazione conservazione	
Estimo territoriale	stima dei beni ambientali, valutazione impatto ambientale	03/05/19-15/05/19
	giudizi di convenienza per le opere pubbliche cenni	

6. **Materiale utilizzato nel corso dell'anno e riproponibile in sede di colloquio:** modulistica catastale (domanda voltura , mod. D1, 1NB, elaborati planimetrici, mod 51, mappe catastali, visure), piano particolareggiato di esproprio, problemi di stima fabbricati civili, aree edificabili, servitù prediali e successioni.

Data di consegna: 15 maggio 2019

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe 5C CAT è composta da 16 alunni, di cui una ragazza diversamente abile seguita dall'insegnante di sostegno. La classe ha mantenuto le sue caratteristiche distintive, evidenziate già negli anni precedenti, dimostrando un atteggiamento collaborativo e interagendo nel dialogo didattico in modo accettabile anche se non sempre con intensità e vivacità, nonostante la presenza di alcuni allievi con spiccate competenze. Tutti gli alunni hanno dimostrato di aver assimilato correttamente il metodo di lavoro, di saperlo utilizzare ed applicare in modo esauriente e di essere in grado di gestire in modo autonomo i vari momenti della lezione. Alcuni hanno evidenziato un impegno a volte frammentario, altri hanno dimostrato un interesse selettivo, soprattutto nel lavoro di squadra, mentre altri si sono distinti per l'attenzione, precisione, fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Il profitto raggiunto dalla classe è complessivamente più che discreto, per alcuni buono.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

Gli alunni nel loro insieme sono in grado di:

- Riconoscere le potenzialità motorie del proprio corpo in termini di possibilità e limiti.
- Riconoscere il ritmo fisiologico delle azioni corporee.
- Citare i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva e i principali fondamenti della teoria e metodologia dell'allenamento.
- Individuare i principali rischi derivanti dall'assunzione di stile di vita non appropriati.
- Utilizzare in modo essenziale la terminologia propria dei regolamenti, della tecnica e della tattica dei principali sport.
- Individuare la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport anche in relazione alla loro diffusione nella tradizione e nella cultura.
- Prevenire i comportamenti a rischio derivanti dall'assunzione di sostanze dopanti e dall'abuso di sostanze.
- Riconoscere e praticare stile di vita virtuosi in grado di limitare i fattori di rischio.

CAPACITA' COMPETENZE

Gli alunni nel loro insieme sono in grado di:

- Saper costruire relazioni positive con gli altri e saper collaborare all'interno delle attività ludiche e sportive.
- Coordinare i principali schemi motori al fine di migliorare le proprie capacità coordinative.
- Assumere le posture corrette e rispettare le funzioni fisiologiche.

- Promuovere il mantenimento di uno stato di benessere fisico attraverso la pratica di stile di vita adeguati.
- Prevenire degli infortuni in ambiti sportivi e prestare il primo soccorso in caso di incidenti non gravi.
- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, assumere le posture corrette soprattutto in situazioni di disequilibrio o di sovraccarichi.
- Organizzare autonomamente percorsi motori e sportivi.
- Elaborare e valutare i risultati delle proprie azioni motorie.
- Avere la consapevolezza del processo che conduce ad eseguire una risposta motoria efficace ed economica.
- Gestire in modo autonomo gli apprendimenti motori in funzione dell'attività scelta e utilizzare metodi e tecniche di allenamento, adattandole alle esigenze.
- Adattare tecniche e strategie alle capacità, esigenze, spazi e tempi in cui si dispone.
- Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le proporzioni e le attitudini individuali.

METODOLOGIE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Valorizzazione delle esperienze e le conoscenze possedute dagli alunni per introdurre delle variazioni degli schemi motori posseduti e nuove esperienze motorie in grado di potenziare il bagaglio di conoscenze specifiche.
- Metodi tradizionali quali lezione frontale, lavoro per gruppi differenziati per interesse e/o capacità, discussione guidata in modo variato ed adeguato alla proposta didattica.
- Approccio analitico per le proposte motorie più complesse, approccio globale per i gesti motori e sportivi che implicano l'utilizzo delle grandi prassie.
- Favorire la consapevolezza del proprio modo di apprendere, il riconoscimento delle difficoltà incontrate, la presa d'atto degli errori commessi, ma anche l'aiuto a comprendere le ragioni di un insuccesso, individuando i propri punti di forza e di debolezza.

MATERIALI DIDATTICI CON TESTI IN ADOZIONE

Campo di calcio a 5 all'aperto.

Appunti, riviste sportive specializzate.

Libro di testo consigliato: "A 360° - conoscersi e proteggersi".

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione oltre al livello oggettivo di prestazione ottenuto ha avuto rilevanza anche il miglioramento rispetto al livello di partenza, l'impegno e la partecipazione al lavoro intesi come serietà rispetto alle proposte e come volontà di paragonarsi con la realtà per migliorarsi e perfezionarsi, la personalizzazione intesa come ricerca alla perfezione nell'esecuzione del gesto tecnico a partire principalmente dalla conoscenza teorica passata al vaglio della "esigenza" del proprio corpo e della situazione in cui mi vengo a trovare, il saper partecipare correttamente al gioco di squadra nel pieno rispetto delle regole del gioco medesimo, ma soprattutto in quelle di una convivenza mirante al raggiungimento di un obiettivo unitario comune.

Le verifiche sono consistite in prove oggettive relative alle attività specifiche accompagnate dall'osservazione costante del comportamento motorio e sociale dell'alunno.

La valutazione, intesa come rapporto tra ragazzo e il risultato raggiunto, ha quindi in ultima analisi tenuto conto dei seguenti criteri:

- Livello di partenza.
- Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità richieste.
- Impegno personale e partecipazione costruttive alle lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Regolamento, fondamentali, e principali tattiche dei giochi sportivi con la palla.
- Comparazioni e raffronti tra regolamenti e fondamentali individuali e di squadra tra gli sport giocati con la palla.
- Principali fattori di rischio derivanti dall'uso e dell'abuso di sostanze e dall'assunzione di stile di vita non virtuosi.
- Principali fattori di rischio derivanti dalla pratica del doping.
- Educazione alimentare: i principi nutritivi e la piramide alimentare.
- Norme per una corretta alimentazione.
- Norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.
- Interventi di primo soccorso in caso di incidenti non gravi.
- La circolazione sanguigna.
- La respirazione.
- L'apparato digerente.

Soverato, 14/05/2019

Prof.ssa

Maria Maddalena Fristachi

RELIGIONE

Anno scolastico 2018/2019

Classe V° sez. C CAT

Prof. Ciaccio Francesco

Docente di Religione

RELAZIONE FINALE

Gli studenti hanno iniziato il presente anno scolastico in tono minore. Col passare del tempo, però, parte della classe è cresciuta via via nell'interesse verso quanto proposto dal docente, seguendo con attenzione i vari argomenti trattati durante le ore di lezione. Questo gruppo di allievi ha partecipato attivamente al dialogo educativo ed assistito con compostezza e serietà ad alcuni percorsi filmografici attinenti, nei contenuti, a quanto riportato nel piano di lavoro annuale. I titoli di questo video sono stati annotati dal docente sul registro di classe e su quello personale. L'impegno profuso ed il comportamento responsabile e maturo, ha permesso a questi discenti di arricchire le proprie conoscenze ed accrescere il bagaglio di cultura generale. Il resto degli alunni, che nella prima parte dell'anno scolastico hanno rappresentato, con il loro atteggiamento superficiale ed a volte anche sguaiato ed infantile, una fonte di disturbo per i compagni di studio, sono riusciti, in seguito, ad assumere uno stile più consono al luogo. Essi hanno accresciuto, solo in parte, le loro conoscenze della materia. Positivi, pur con le dovute differenziazioni, i risultati finali.

PROGRAMMA SVOLTO

(Con riferimento al Piano di Lavoro)

Oltre alla lezione di tipo frontale ed al confronto di gruppo, sono stati proposti i seguenti film: "La Battaglia di Hacksaw Ridge"; "La stagione del miracolo" ("Una stagione da ricordare"); "Room". I suindicati percorsi filmografici hanno fatto riferimento ad alcuni punti chiave del piano di lavoro:

- La vita come sacramento (segno);
- Le scelte di vita;
- Le parole e l'amore come eventi che creano relazioni;
- Le regole dell'amore come cuore della comunità;
- Le forme di schiavitù del passato;
- Le nuove schiavitù della società contemporanea;
- Essere oggi profeti di libertà;

Quanto sopra si prefigge, dunque, l'apprezzamento e l'acquisizione da parte dei giovani di quei principi e valori etico-religiosi che: 1) affondano le loro radici nell'amore vertico-orizzontale predicato da Gesù nel Vangelo; 2) sono il fondamento e il cuore della dottrina e della morale della Chiesa Cattolica; 3) fanno parte del patrimonio storico-culturale

e spirituale del nostro Paese; 4) concorrono in modo originale e specifico: a) alla formazione dell'uomo (coscienza morale) e del cittadino (rispetto delle regole); b) al superamento di ogni forma di intolleranza o fanatismo, esprimendo nel vissuto quotidiano, con gesti concreti, solidarietà verso tutti e, particolarmente, a chi è fisicamente o socialmente svantaggiato; c) a promuovere e favorire un inserimento, cosciente e motivato, nel mondo universitario e del lavoro.

Firma del docente

PROF. Francesco Ciaccio

ALLEGATO n. 2

PROPOSTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima, Seconda prova e Colloquio

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16

In 100	7- 12	13- 17	18- 22	23- 27	28- 32	33- 37	38- 42	43- 47	48- 52	53- 57	58- 62	63- 67	68- 72	73- 77	78- 82	83- 87	88- 92	93- 97	98- 100
In 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

In 100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
In 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coerenza e coesione testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

in 100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
In 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI e GEOPEDOLOGIA, ESTIMO, ECONOMIA

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5^AC CAT

Alunno: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO voto/20
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Gravemente insufficiente	1,0	
	Insufficiente	2,0	
	Sufficiente	3,0	
	Buono	4,0	
	Ottimo	5,0	
Padronanza delle competenze tecnicoprofessionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Gravemente insufficiente	1,5	
	Insufficiente	3,0	
	Sufficiente	5,0	
	Buono	6,5	
	Ottimo	8,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Gravemente insufficiente	1,0	
	Insufficiente	1,5	
	Sufficiente	2,5	
	Buono	3,5	
	Ottimo	4,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Gravemente insufficiente	0,5	
	Insufficiente	1,5	
	Sufficiente	2,0	
	Buono	2,5	
	Ottimo	3,0	
Totale punti Ventesimi	In lettere		20

Prof. Salvatore Sozzi

Prof. Andrea Natali

GRIGLIA COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE				/20

ALLEGATO n. 3

TABELLE E RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (ASL)



Relazione attività alternanza scuola lavoro

Anno scolastico 2018-2019

Classe 5C CAT

Premesso

Che ai sensi dell'art. 1 D.lgs 77/05, l'alternanza si è concretizzata in realizzazione di corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Che ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n. 107, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono stati organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

Che le attività di alternanza scuola-lavorio sono state soggette all'applicazione del D.lgs 9.4.2008, n. 81 e s.m. e integrazioni

Tutto ciò premesso qui di seguito vengono elencate le principali attività svolte nel corso del triennio da allievi della classe.

Anno 2015/2016

Corso presso ASL organizzato con Unicredit su organizzazione aziendale e tecniche informatiche.

Attività ad Amatrice in collaborazione con Ordine dei Geometri e protezione civile per monitorare zone colpite dal terremoto.

Attività a Barcellona (Spagna) su studio di architetture e tecniche costruttive.

Attività presso ditta di materiali per edilizia Cusimano

Attività presso impresa Futura Energia su fonti rinnovabili

Attività presso studi professionali di Ingegneria e architettura

Anno 2017/2018

Attività presso ditta di materiali per edilizia Cusimano

Attività presso studi professionali di Ingegneria e architettura

Attività di formazione su sicurezza degli ambienti di lavoro e sicurezza del cantiere

Attività di partecipazione ai Travel Games

Attività nella presso aziende della regione Puglia

Attività presso studi professionali di Ingegneria e architettura

Anno 2018/2019

Attività presso uffici tecnici di uffici pubblici

Attività presso studi professionali di Ingegneria e architettura

Attività di formazione on line su la creazione di un curriculum vitae: “creo il mio C.V.”

Attività di formazione on line su come affrontare un colloquio di lavoro : “il mio primo colloquio”

Attività di formazione on line su come cercare un posto di lavoro: “mi trovo un lavoro”

Per quanto concerne le attività svolte da ciascun allievo e le ore effettuate si rimanda alle relazioni individuali che saranno presentate in sede di esame e alla scheda riepilogativa riportata nel presente documento del 15 maggio.

In tutte le attività il soggetto ospitante ha, pur con qualche criticità : garantito al beneficiario del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessaria al buon esito dell'attività, nonché ha dichiarato le competenze acquisite;

rispettato le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro; consentito al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, coordinando l'intero percorso formativo e la stesura della relazione finale; individuato il tutor esterno in un soggetto competente e adeguatamente formato.

I risultati raggiunti dalle attività di A.S.L., pur con qualche criticità, sono stati nel complesso positivi al fine assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

In sintesi sono qui di seguito elencati alcuni risultati raggiunti con riferimento ad alcuni parametri valutativi più significativi.

CONOSCENZE:

Gli allievi della classe hanno sempre dimostrato di conoscere i concetti fondamentali delle discipline professionali, le strutture teoriche portanti e i principali nodi culturali. Alcuni allievi si sono accostati alle attività con atteggiamento criticamente costruttivo. Solo pochi allievi hanno dimostrato scarso impegno e poco interessamento alle attività.

Tutti gli allievi della classe hanno comunque acquisito, anche se in maniera differenziata, nel corso delle attività, buone conoscenze sulle tecniche

per il disegno di progetto assistito dal computer, con l'utilizzo di software specifici (autocad e archicad), tecniche di rilievo con il GPS, competenze su costruzioni in zona sismica, tecniche di protezione civile, organizzazione aziendale e di processo

ABILITA':

La maggior parte degli allievi riesce ad organizzare, secondo una precisa logica, le conoscenze acquisite. Si sono distinti degli allievi che, se opportunamente guidati, sono in grado di redigere elaborati di disegno tecnico progettuale (sia con sistemi tradizionali che tramite il computer) richiedente tecnica, abilità e impegno.

INTERESE PER LE ATTIVITA' A.S.L.:

Gli allievi della classe, pur con qualche eccezione, ha manifestato interesse alle attività A.S.L.. La curiosità intellettuale si è sempre attestata, pur con qualche eccezione, su buoni livelli.

Solo un paio di allievi, nonostante le sollecitazioni dei tutor aziendali e di classe, hanno dimostrato e manifestato poco interesse per le attività e scarsa curiosità intellettuale.

FREQUENZA:

La frequenza è stata nel complesso assidua (con la sola eccezione di qualche allievo), questo è stato segno di serietà ed equilibrio per la maggior parte degli allievi partecipanti alle attività A.S.L..

IL DOCENTE TUTOR PER LA CLASSE 5C

Prof. Ing. Salvatore

Sozzi

3C CAT a.s. 2016-2017

Cognome	Nome	N° Ore ALTERNANZA SUOLA LAVORO											
		015/16	Unicredit	Cisco	Città di Castello		Amatrice	Perugia e	Foligno	Barcellona	Rizziconi	Cusimano	Privati
BAVA	VINCENZO		100				30				8		138
CAMINITI	GIULIA		100				30				8		138
DELUCA	MATTEO		100				30		20		8		158
ESPOSITO	PAOLO		100				30		20		8		158
GARIERI	NAOMI		100				30				8		138
GREGORACE	MATTIA		100								8		108
MARRA	MARIA R.		100				30				8		138
MARRAPODI	MARIA		100								8		108
MELLACE	RITA												0
MICELOTTA	ELISABETTA M.		100				30				8		138
NISTICO	ANTONIO												0
PISTININZI	GIORGIO		100				30				8		138
ROCCA	ANNA		100				30				8		138
TOLOTTA	FRANCESCO		100				30				8		138

4C CAT a.s. 2017-2018

Cognome	Nome	N° Ore ALTERNANZA SUOLA LAVORO										
		Ore 2016/17	Cotto Cusimano	Sicurezza Formazione generale	Impresa Simulata	Travel Games	Napoli e dintorni	ASL PUGLIA			Studi privati	N° Ore Totali
BAVA	VINCENZO	130	8	4		20					146	308
CAMINITI	GIULIA	130	8	4		20		46			96	304
DELUCA	MATTEO	150	8					46				204
ESPOSITO	PAOLO	150	8	4				46			130	338
GARIERI	NAOMI	130	8	4		20		46			140	348
GREGORACE	MATTIA	100	8	4							147	259
MARRA	MARIA ROS.	130	8	4		20		46			126	334
MARRAPODI	MARIA	100	8	4							138	250
MELLACE	RITA											0
MICELOTTA	ELISABETTA M.	130	8	4		20					162	324
PISTININZI	GIORGIO	130	8	4				46			78	266
RANDAZZO	NUNZIO	150	8					46			115	319
ROCCA	ANNA	130	8	4				46			130	318
TOLOTTA	FRANCESCO	130	8	4				46			109	297

5C CAT 2018-2019

Cognome	Nome	N° Ore ALTERNANZA SUOLA LAVORO								
		Sicurezza, Formazione generale	2016/17	2017/18	Travel Games	Creo il mio C.V. (online)	“Il mio primo colloquio“ (online)	“Mi trovo un lavoro (online)”	Studi privati	N° Ore Totali
BAVA	VINCENZO	4	138	170		15	15	15		353
CAMINITI	GIULIA	4	138	166		15	15	15		349
DELUCA	MATTEO		158	46		15	15	15		249
ESPOSITO	PAOLO	*	158	180		15	15	15		383
GARIERI	NAOMI	4	138	210						348
GREGORACE	MATTIA	4	108	151		15	15	15		304
MARRA	MARIAROS.	4	138	196		15	15	15		379
MARRAPODI	MARIA	4	108	142		15	15	15		295
MELLACE	RITA									0
MICELOTTA	ELISABETTA MAR	4	138	186		15	15	15		369
PEZZANO	MATTEO		79			15	15	15		124
PISTININZI	GIORGIO	4	138	128		15	15	15		311
PROCOPIO	BARBARA					15	15	15	120	165
RANDAZZO	NUNZIO		158	161		15	15	15		364
ROCCA	ANNA	4	138	180		15	15	15		363
TOLOTTA	FRANCESCO	4	138	159		15	15	15		342

N	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	CIACCIO FRANCESCO	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
2	PAONE ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
3	PAONE ANNA	STORIA	
4	MACRINA SANTA	LINGUA INGLESE	
5	PALAI A VINCENZO	MATEMATICA	
6	NATALI ANDREA	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	
7	SOZZI SALVATORE	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	
8	CLERICO' CARLO	TOPOGRAFIA	
9	SAMA' GERARDO	GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	
10	ANANIA ASSUNTA	LAB COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA	
11	TASSONE FRANCESCO TAVERNA MARCELLO	SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO